

CALENDARIO LITURGICO

12 Luglio – 19 Luglio 2026

Parrocchie

S. Maria Assunta in Ranzanico

San Rocco in Bianzano

15ª DEL TEMPO ORDINARIO	12 DOMENICA VERDE LO 3ª set	10.30 S. Messa presso la Chiesetta degli Alpini (Patera Etta e Aldo) , in caso di pioggia presso la chiesa parrocchiale	9.00 S. Messa (Pezzotti Bruno)
S. Enrico (mf)	13 LUNEDÌ VERDE	20.00 – Santa Messa presso palazzo Re (Serafino)	
S. Camillo de Lellis (mf)	14 MARTEDÌ VERDE	11.00 Matrimonio in San Bernardino di Isabel Signorelli e Stefano Consoli	Nell'anno Franciscano 800 anni: 20.00 meditazione proposta da frate Giansandro predicatore francescano. (tema: Francesco e il cristiano di oggi)
S. Bonaventura (m)	15 MERCOLEDÌ BIANCO	20.00 – Santa Messa a San Bernardino (Rosa Ghilardi)	
B. Vergine Maria del Monte Carmelo (mf)	16 GIOVEDÌ VERDE		20.00 – Santa Messa presso chiesina dell'Assunta (intenzione ancora disponibile)
	17 VENERDÌ VERDE		20.00 esame di coscienza in preparazione alla Confessione tenuto da frate Giansandro seguono confessioni (presenti almeno due confessori)
	18 SABATO VERDE	18.30 S. Messa (Valetti Michele, Zambetti Giampiero e Milena)	17.00 S. Messa (Anna e Antonietta)
16ª DEL TEMPO ORDINARIO	19 DOMENICA VERDE	10.30 S. Messa (Arnaldo ed Elisa)	Nella festa del Signurù 17.20 incanto 18.00 S. MESSA (per tutta la comunità) accompagna il coro di Bianzano. A seguire processione con la banda. Percorso solito, vedi in bacheca e su whatsapp. (a seguire corale e banda invitati nella tensostruttura per rinfresco)

**A
V
V
I
S
I**

RANZANICO E BIANZANO:

Nei giorni feriali durante il CRE, dal 3 luglio al 31 luglio, le S. Messe saranno celebrate alle ore **20.00** sia a Ranzanico che a Bianzano, **TRANNE** le S. Messe delle **17.00** con i ragazzi del cre a:

BIANZANO: VENERDI 24 LUGLIO (H.17.00)
RANZANICO: GIOVEDI 30 LUGLIO (H.17.00)
VERIFICATE IL CALENDARIO SETTIMANALE

BIANZANO: Pesca di beneficenza aperta. Vedete orari esposti nella bacheca.

RANZANICO: Attualmente sono stati donati da privati 2530,00 € per il tetto di San Bernardino, la parrocchia ha a disposizione 13.000,00 €, da preventivo l'intervento avrà un costo di 62.900,00 €

PER LA SANTA MESSA MENSILE IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI PORTARE INTENZIONI **ENTRO E NON OLTRE GIOVEDÌ' 23 LUGLIO** GRAZIE DON LUCA

Domenica 12 Luglio 2026 XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Dal libro del profeta Isaia Is 55,10-11	Dal Sal 64 (65) R. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.	Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 8,18-23	Dal Vangelo secondo Matteo Mt 13,1-23
---	---	---	---

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare.

Credo vi sia ancora capitato di sedervi in riva al mare o sostare su una pietra guardando le montagne...

Gesù ci invita ad ascoltare la Parola del Padre, non solo quella custodita negli Scritti Sacri ma quella nascosta nella creazione e negli eventi. Sappiamo bene che i fatti sono essi stessi una parola rivolta a noi e la parola nella sua accezione migliore è portatrice, svelatrice di senso.

Gesù oggi ci dà 4 lezioni per ascoltare la vita.

Ci indica tre modalità di ascolto fallimentari e l'arte di diventare terreno che accoglie e genera.

Ma prima ancora di questo è bello contemplare la generosità del Dio semiatore di cui ci parla Gesù.

Getta semi in qualunque terreno, anche quello meno ospitale nella speranza che gli apriamo uno spiraglio di accoglienza perché un piccolo seme trovi casa e tutto cambi in germoglio.

Proseguiamo con la lettura della parabola: ci troviamo davanti a 4 terreni.

La strada.

Siamo impermeabili all'ascolto perché vogliamo controllare tutto con le nostre forze e la nostra testa.

Se non capiamo subito il senso di un evento lo scartiamo; ma mi domando: accettare di non capire non è necessario per evolvere, porsi domande, cercare, mettersi in cammino?

Il terreno sassoso.

Accogliamo una novità, una relazione o una parola con gioia immediata ma senza radici. Dopo poco non ci piace più perché comporta una certa scomodità, non dà una soddisfazione immediata e così la scartiamo. Se cerchiamo solo l'appagamento non cresciamo! La maturità richiede il coraggio della crisi; la fedeltà quando l'emozione svanisce e l'impegno si fa gravoso.

Le spine.

Non è sempre possibile conciliare la Parola con le logiche del mondo. Bisogna scegliere per non vivere da cristiani sbiaditi o da uomini inconsistenti.

Il terreno buono.

Diventare terreno buono non è un dono della sorte ma il risultato di una disciplina interiore fatta anche da errori lungo il percorso. Significa allenarsi ad accogliere quello che non si capisce, di attraversare, se occorre, ciò che è sgradevole e praticare delle scelte che necessariamente selezionano e comportano anche sacrificio.

Come avrete capito questa dinamica non riguarda solo la fede e quindi la nostra capacità di ospitare l'opera di Dio in noi, ma ogni relazione autentica.

Infine **il frutto**: che il rendimento sia del 30, del 60 o del 100 non fa differenza per Dio e non dovrebbe farla neanche per noi perché se è il meglio che possiamo dare, è il meglio per ciascuno. I confronti sono inutili.